



St. Ann's Provincialate
H-2/3, Vikaspuri
New Delhi 110 018
Tel/Fax 011-28547941
Email: annpro@vsnl.net

Data: 24/09/2010

“E udisti una voce dal cielo che diceva: «Scrivi: d'ora in poi, beati i morti che muoiono nel Signore. Sì - dice lo Spirito -, essi riposeranno dalle loro fatiche, perché le loro opere li seguono»” Ap 14, 13.

Carissime Sorelle,

ancora una volta la morte si è trovata alla nostra porta; questa volta chiamando Sr. Benedicta Kujur, per condurla al Regno Celeste. 55 anni soltanto: una vita breve davvero! È stato il 12 settembre 2010 alle ore 16.00 che Sr. Benedicta, ricoverata nel reparto di terapia intensiva dell'Ospedale “Holy Family”, ha detto il suo ultimo Sì al Signore mentre spirava. I dottori hanno dichiarato che è morta di LES (Lupus eritematoso sistemico) con nefrite lupica che ha portato ad una disfunzione d'organo multipla e ad una emorragia cerebrale acuta.

Sr. Benedicta Kujur era nata il 6 novembre 1954 da John Bijo Kujur e Veronica Siro. Perse il papà quando era ancora piccola e la mamma all'età di 22 anni. Aveva due fratelli e una sorella, e lei era la più piccola. La perdita dei genitori e la crisi economica in casa la costrinsero ad essere ospite e lavorare presso le nostre Suore a Rampur, le quali da quel momento in poi si presero cura di lei. La sua presenza e il suo servizio fedele furono molto apprezzati dalle Suore. E lei, edificata dal lavoro svolto con dedizione dalle Sorelle, espresse il suo desiderio di entrare nella vita religiosa. Poiché non aveva il titolo di studio necessario, andò a Duldula per proseguire gli studi. Aveva a cuore i poveri, i malati e i sofferenti e questo la portò ad optare per gli studi infermieristici. Entrò nel Postulato a Raichur il 7 maggio 1989, quando era già infermiera professionale.

Fece la Prima Professione il 21 febbraio 1992. Dopo lo Juniorato, nel 1993 iniziò il suo servizio infermieristico a Tamnar. Saranno sempre ricordati il suo duro lavoro nei villaggi lontani e le sue visite agli ammalati che raggiungeva con la moto e spesso a piedi. Sr. Benedicta svolse gioiosamente il servizio d'infermiera nella Comunità di Mohanlalganj nel 1997 e a Mithapur nel 1998.

Fece i Voti Perpetui il 21 febbraio 1999. Nell'anno 2000 ritornò a Tamnar e nel giugno del 2003 fu trasferita a Mohanlalganj. Per problemi di salute, nel giugno del 2005 fu inviata a Bandra per curarsi. Dopo molti esami fu confermato che era affetta da LES – nefrite lupica. Questo è stato un periodo di grande prova che ha affrontato con pazienza, coraggio e fede. È vero che ci sono stati anche momenti di scoraggiamento, ma la fede in Dio ha prevalso. Dio è stato benevolo con lei che, riprendendosi, nel 2007 è stata inviata a Mithapur. Tuttavia, non era completamente guarita. Le conseguenze devastanti della malattia erano anche fisicamente visibili. Ha continuato la cura ma ha adempiuto i suoi impegni con lo spirito di un soldato fino alla fine. Nell'aprile del 2010, avendo ricevuto il trasferimento ad Arambhada, forse per la prima volta nella sua vita, era turbata e mi ha scritto che non stava bene per niente e non avrebbe potuto lavorare lì. Più tardi, nel mese di maggio, dopo un incontro con me, Sr. Benedicta con il consenso del Consiglio è stata trasferita a Talegaon. Si sperava che avrebbe potuto seguire un orario più leggero ed avere un po' di riposo, poiché lì non c'era nessuna delle Sorelle anziane costretta a stare a letto. È arrivata a Talegaon il 28 giugno 2010. La Comunità ha avuto la fortuna della sua presenza, anche se soltanto per un mese durante il quale, nonostante il suo cattivo stato di salute, Sr. Benedicta ha continuato a servire le Sorelle ammalate, non badando ai propri dolori.

Il 24 luglio ha accusato febbre e un forte mal di testa. Dopo qualche giorno la sua vista si è offuscata. Le è stato somministrato un trattamento sintomatico e poi è stata ricoverata all'Ospedale "Holy Family", a Bandra, per ulteriori cure della nefrite lupica e per un intervento chirurgico di protesi all'anca. È stata dimessa dall'ospedale il 31 agosto e si rallegrava perché poteva camminare. Ma la sua felicità sarebbe stata di breve durata. La notte del 2 settembre, è stata di nuovo ricoverata perché rimetteva ed accusava forti dolori allo stomaco. Sono stati fatti vari esami fino al 9 settembre e la Sorella ha espresso gratitudine per i servizi a lei resi. Tuttavia, le sue condizioni si sono aggravate e la fine è arrivata improvvisamente, totalmente inaspettata il 12 settembre.

Sr. Benedicta era una donna di preghiera. La sua vita è una storia di sofferenze e lotte affrontate con coraggio attraverso la preghiera e una profonda fiducia in Dio. Un'anima semplice e silenziosa, mai si è sentito un lamento uscito dalle sue labbra. Infatti, il silenzio era la virtù d'oro che la spingeva ad osservare molto ed essere attenta alle necessità degli altri. Questo in lei era innato. La vita le aveva insegnato ad accettare le cose così come venivano. Aveva una grande capacità di sopportazione. La sua esperienza personale della vita l'ha fatto diventare molto comprensiva e sensibile verso i malati e la gente che soffriva. Sr. Benny, come la chiamavamo affettuosamente, era molto gentile, affabile e premurosa. Donna di poche parole, non la si sentiva quasi mai. Il suo amore si vedeva nelle azioni. Il suo cuore compassionevole la portava a non fermarsi mai per pensare ai propri comodi o alla sua salute.

Quando viaggiava in treno e le capitava di trovare qualcuno che stava male, rinunciava al conforto del sonno e trascorrevano la notte accanto alla persona malata, prendendosi cura di lei come un buon Samaritano. Aveva una buona conoscenza delle erbe medicinali. Nelle sue camminate verso i villaggi, se per strada trovava qualcuno che stava male, andava nella foresta in cerca delle erbe che potevano dare sollievo al suo dolore. Tale era la sua sensibilità! Quando lei stessa era gravemente ammalata nell'Ospedale "Holy Family", durante la sua ultima malattia, Sr. Benny è stata trovata nel cuore della notte a curare una Suora malata che aveva la febbre alta. Non ha mai perso un'occasione per servire i malati. Una vera figlia di Florence Nightingale (fondatrice dell'arte infermieristica moderna)!

Dopo la Messa funebre presieduta da P. Lawrence OCD al St. Ann's Convent di Talegaon, i resti mortali di Sr. Benedicta Kujur sono stati tumulati nel nostro Cimitero a Talegaon.

Ringrazio il nipote di Sr. Benny, Dilip, che è stato con lei durante i suoi ultimi giorni sulla terra e porgo le mie sentite condoglianze a tutti i membri della famiglia, ringraziandoli per aver donato Sr. Benedicta a Dio nella nostra Congregazione.

Esprimo la mia gratitudine di cuore a Sr. Hedwig e a tutte le Sorelle di Bandra per l'affettuoso servizio reso a Sr. Benedicta durante la malattia, specialmente nei suoi ultimi momenti di agonia. Siete state per noi una benedizione. Esprimo le mie condoglianze a Sr. Ida e alla Comunità di Talegaon per la perdita di Sr. Benedicta e tutte ringrazio per averla accompagnata con la preghiera nel suo ultimo viaggio. Il Signore sia la vostra forza in questo momento di prova. Sono grata alle Sorelle che hanno trovato il modo di venire dalle varie Comunità per essere con Sr. Benny e darle l'ultimo saluto. Siamo grate alle Suore di Chakan e Nigdi per aver condiviso il nostro dolore. Ringrazio P. Joy e P. Lawrence che sono sempre una sorgente di forza e conforto per le nostre Sorelle nei momenti di dolore.

Siamo certe che Sr. Benedicta Kujur, che è stata purificata nel crogiolo della sofferenza, già sta godendo della felicità eterna. In lei abbiamo una potente interceditrice in Cielo.

Aff.ma

Sr. Eulazia Fernandes

Superiora Provinciale